



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA BASILICATA

Prot.n.163 del 08.11.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L. 27 aprile 1982, n. 186;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa, emanato con D.P.C.S. 29 gennaio 2018, avuto particolare riguardo a quanto stabilito dall’art. 30 comma.1, lett. e);

VISTO l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTA la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

VISTO l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTA la Direttiva 19.06.2017 n.3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori d’importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

RAVVISATA la necessità di un intervento “spot” sull’impianto elettrico e di illuminazione del TAR consistente nella sostituzione dei corpi illuminanti non più funzionanti con altri a led a basso consumo energetico nei locali della segreteria giurisdizionale; nella sostituzione di n. 4 interruttori non funzionanti con relativo ripristino delle cassette di derivazione e condotte elettriche; nello smontaggio di un intero apparato illuminante della lunghezza di circa mt. 10 perché non più saldamente ancorato al soffitto, con relativi ripristino dei tasselli di aggancio e montaggio, compresa sostituzione di alcune parti strutturali;

TENUTO CONTO che gli interventi elencati risultano in parte anche indispensabili per il mantenimento di condizioni normali di sicurezza sui luoghi di lavoro e, per tal motivo, impongono un’azione urgente;

VISTO, in particolare, il punto 5.4 della Direttiva n. 3/2017 prima citata che, in caso di lavori, servizi e forniture di natura straordinaria o accessoria, strettamente connessi ad un contratto di manutenzione ordinaria in essere, possono essere affidati al medesimo fornitore già affidatario del medesimo servizio;

RITENUTO di chiedere in proposito alla Ditta ALTEA FACILITY SERVICES S.R.L. (p.iva 01961480769) – Via Monteverde snc Lotto 13 – 85025 Melfi (PZ), affidataria del servizio di manutenzione ordinaria sull’impianto elettrico, un preventivo di spesa per un siffatto intervento che ha natura straordinaria;

TENUTO CONTO che la Ditta ha comunicato, in via informale, che il costo dell’intervento è da quantificare euro 2.042,00 oltre iva, riservandosi tuttavia di formalizzare nel prosieguo la sua offerta;

PRESO ATTO della congruità di una spesa, peraltro modesta, così come rapportata al servizio complessivo da eseguire;

ACQUISITO il DURC da parte di questa stazione appaltante;

ACQUISITO il CIG n: **Z2D265D126**;

VERIFICATO che il Cap. 2291 “Manutenzione riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, ecc. “, piano di gestione 3, voce di spesa discrezionale “manutenzione straordinaria impianti”, presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l’onere economico ricadente nell’E.F. 2018;

DETERMINA

Art. 1 – Di procedere all’affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria in premessa ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i alla Ditta ALTEA FACILITY SERVICES S.R.L. (p.iva 01961480769) – Via Monteverde snc Lotto 13 – 85025 Melfi (PZ) con imputazione della spesa a valere sul capitolo 2291 dell’esercizio finanziario 2018 e da liquidare nel limite dell’importo massimo di euro 2.042,00 oltre iva.

Art. 2 – L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell’art. 3, comma 7, legge 13/08/2010 n. 136, come modificata dal decreto legge 12/11/2010 n. 187 convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217 e agli ulteriori obblighi sul possesso dei requisiti generali di idoneità professionale previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici. all’art.80 del d.lgs.50/2016.

Art. 3 - Ai sensi dell’art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016, come modificato dall’art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, la presente determina è inviata per la pubblicazione sul sito internet della G.A. –sezione amministrazione trasparente.

Potenza, 8 novembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi E. Casamassima

cds - Giustizia amministrativa
TAR-PZ - TAR Basilicata - Potenza
registro interno
Prot. n. 0000163 - 08/11/2018 - REGISTRAZIONE



cds 000116003600